

REPARTO CHIMICA DEGLI ALIMENTI E MANGIMI.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO, *declinato sulla base delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche (descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e descrizione della struttura).*

La struttura in oggetto afferisce al Dipartimento Sicurezza Alimentare. L'organizzazione della struttura è articolata nei seguenti laboratori:

- Laboratorio Chimica Applicata alle Tecnologie Alimentari (struttura semplice);
- Laboratorio Contaminanti Ambientali (struttura semplice);
- Laboratorio Mangimi e Tossicologia;
- Laboratorio Residui

Nell'ambito della Struttura Complessa vengono garantite, compatibilmente con le dotazioni di organico e strumentali, le seguenti prestazioni:

- attività di analisi per conto degli organi pubblici di controllo nell'ambito della sicurezza alimentare e sanità animale con caratterizzazione di tipo chimico;
- determinazione di residui di sostanze anabolizzanti, di sostanze farmacologicamente attive, di contaminanti ambientali sia organici (diossine, PCB, IPA, ecc) che inorganici (metalli pesanti e altri elementi chimici), di pesticidi, determinazione degli additivi negli alimenti, parametri per lo stato di conservazione degli alimenti, analisi merceologiche, analisi sensoriali di alimenti;
- attività di supporto ai Servizi veterinari e ai SIAN regionali nell'ambito del PNR, PNAA, PRA;
- attività di supporto ai servizi periferici del Ministero della Salute come PCF e UVAC con l'esecuzione di prove di laboratorio su partite in ingresso in Italia/UE;
- attività di supporto ad altri IZZSS, ARPA e altri laboratori pubblici mediante l'esecuzione di prove con metodi accreditati;
- sviluppo di metodiche analitiche, validazione e accreditamento;
- attività di analisi nell'ambito della Sanità Animale relativamente alle prove tossicologiche
- attività di formazione interna ed esterna per gli Enti di competenza;
- attività di ricerca nelle materie di competenza;
- partecipazione, inerente alle materie trattate, a riunioni, incontri, ecc. con le Autorità competenti e organismi esterni.

ORGANICO DELLA STRUTTURA ALLA DATA DI INDIZIONE DEL BANDO

Dirigenza

- 6 Dirigenti Chimici a T.I.
- 2 Dirigenti Veterinari a T.I.

Comparto

- 2 Collaboratore professionale sanitario senior- Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. DS) a T.I.
- 13 Collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. D) a T.I.
- 5 Collaboratore tecnico professionale addetto ai servizi di laboratorio (cat. D) a T.I.
- 16 Assistenti Tecnici addetti ai servizi di laboratorio (cat. C.) a T.I.
- 1 Assistente Amministrativo (Cat. C) a T.I.
- 4 Operatori tecnici specializzati addetti ai servizi di laboratorio (cat. BS)
- 2 Operatore tecnico addetto ai servizi di laboratorio (cat. B)

PROFILO SOGGETTIVO declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni (competenze che contribuiscono positivamente alla complessiva valutazione del candidato).

Al fine della valutazione, il candidato dovrà documentare e/o argomentare quanto di seguito meglio dettagliato:

- Esperienza nella gestione di problematiche legate alla presenza di residui e di contaminanti negli alimenti e nei mangimi che hanno un impatto sulla salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente;
- Esperienza di processi analitici in ambito di sicurezza chimica degli alimenti e dei mangimi previsti da piani di controllo europei, nazionali, regionali e locali e conoscenza della normativa di riferimento;
- Esperienza nell'applicazione di metodiche innovative di alta tecnologia per il controllo analitico di tipo chimico;
- Esperienza nello sviluppo di nuovi settori di attività analitica chimica nell'ambito della sicurezza alimentare;
- Esperienza in ambito di Accreditamento dei laboratori di prova;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione;
- Capacità di sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, anche economica, rispetto agli obiettivi assegnati;
- Capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- Capacità di sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Capacità di favorire il lavoro di gruppo;
- Capacità di relazione con le autorità sanitarie;
- Capacità di relazione con i servizi delle ATS/USL e le forze dell'ordine del territorio;
- Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività della Struttura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Piero Frazzi